Unità Pastorale di Montà e S. Stefano Roero (UP9)
S. Antonio, S. Rocco, S. Vito-SS. Trinità — S. Maria del Podio, S. Lorenzo-Madonna delle Grazie
www.parrocchiemonta.it - pao.marenco@tiscali.it - parrocchiemonta@gmail.com
Don Paolo: 328 738 0116 / don Dario: 335 137 3442 / fra Luca: 333 991 9188

«IN CAMMINO»

Foglio n° 79 – Domenica 4 aprile 2021

«Questo è il giorno che ha fatto il Signore, alleluia. Rallegriamoci ed esultiamo, alleluia!»

Carissimi amici di Montà e S. Stefano,
"È la pasqua del Signore! Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione, lo celebrerete come un rito perenne" (Es 12). Con queste parole tratte dal libro dell'Esodo, desideriamo entrare nelle vostre case per invitarvi a "celebrare il memoriale" della Pasqua attraverso **una semplice liturgia con l'acqua benedetta durante la veglia pasquale** prima di consumare insieme il pranzo pasquale. È interessante pensare all'esperienza degli ebrei che hanno mantenuto la forte presenza di una liturgia familiare. In occasione di feste come Pesach o Hanukkah la famiglia si riunisce, compie gesti e preghiere avvertendo in essi una presenza e un'appartenenza. Noi che veniamo dall'esperienza della *domus ecclesiae*, abbiamo spostato il culto nella chiesa parrocchiale (parrocchia vuol dire casa tra le case), ma forse è il momento di pensare anche liturgie familiari che ci fanno respirare con due polmoni, quello della casa e quello della chiesa.
Il tempo della pandemia ci ha aiutati a riscoprire la **dimensione domestica della preghiera, della liturgia, della fede,** pallido riflesso di quella "ecclesia domestica" costituita dai primi cristiani che si riunivano nelle abitazioni per celebrare il culto a Dio.

Il documento conciliare *Gaudium et spes* al n° 48 dice che **la famiglia cristiana**, nata dal matrimonio come immagine e partecipazione del patto d'amore con Cristo e con la Chiesa, **manifesta a tutti la viva presenza del Salvatore del mondo e la genuina presenza della Chiesa.** A tutti e ovunque, non solo nei luoghi e nei gesti di culto: la presenza del Signore nell'Eucaristia si riverbera nelle case. Inoltre, proprio in questo tempo molte famiglie hanno scoperto di essere immagine di una Chiesa che prega, fa catechesi rendendo ai figli ragione della propria fede, fa carità nei quotidiani gesti d'amore e di servizio. Cristo si rende presente nell'amarsi degli sposi. Pertanto, in forza del sacramento delle nozze, **nelle famiglie vi sono dei tabernacoli.** Ci auguriamo che le famiglie vogliano tornare a Messa da protagoniste, che gesti simbolici ma significativi fatti a casa, come pregare insieme e guardandosi negli occhi, vengano compiuti anche in chiesa. La Pasqua di quest'anno ci faccia riscoprire la dimensione domestica della fede e la bellezza di viverla tra le mura delle nostre case là dove ci sono uomini e donne che sanno amare.
Buona Pasqua a tutti; don Paolo, don Dario, fra Luca, diacono Pierlorenzo

L'eredità spirituale dei monaci di Tibhirine rapiti 25 anni fa

Era la notte tra il 26 ed il 27 marzo 1996, sette monaci trappisti di Notre Dame de l'Atlas furono sequestrati dal loro monastero presso Tibhirine, in Algeria. Saranno ritrovate solo le loro teste due mesi dopo. *"I fiori del campo non cambiano posto per ricercare i raggi del sole. Dio si prende cura di fecondarli là dove essi si trovano".* Il priore pronuncia questa frase quando tutta la comunità, dopo varie minacce, deve decidere se lasciare il monastero o rimanere a Tibhirine. Dopo un sofferto discernimento tutti decidono di rimanere. Quella che praticavano questi monaci era una accoglienza amichevole e fraterna. Incarnavano un dialogo della vita, in uno spirito di autentica interculturalità, con il rispetto della fede dell'altro e il desiderio di comprendere l'islam. Con un'attenzione e una delicatezza evangelica verso quel popolo, specialmente nei confronti dei più umili, così come dei giovani. Non hanno dato la vita per un'idea, per una causa, ma per Lui. La loro vicenda di fedeltà all'amore e alla missione in terra algerina ha toccato il cuore anche di tanti non credenti con il film **"Uomini di Dio",** di Xavier Beauvois, che ha portato sullo schermo con straordinaria efficacia la vicenda drammatica di questi martiri.

CELEBRAZIONI della SETTIMANA

Lunedì 5 aprile, Lunedì dell'Angelo At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15
ore 9.00 a Nostra Signora delle Grazie: S. Messa
ore 10.00 a S. Antonio: S. Messa
Morone Giacolino / Morone Vincenzo

Martedì 6 aprile, Ottava di Pasqua At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
Moresco Onorina

Mercoledì 7 aprile, Ottava di Pasqua At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
Pinna Angelo

Giovedì 8 aprile, Ottava di Pasqua At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa
Anniversario: *Rugiero Luisa*
Inoltre: *Almondo Severino e Luisa / Calorio Ottavia e deff. famm. Morone e Casetta*

Venerdì 9 aprile, Ottava di Pasqua At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14
ore 8.30 a S. Antonio: S. Messa

Sabato 10 aprile, Ottava di Pasqua At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15
ore 18.00: S. Messa a VALLE S. LORENZO
Anniversario: *Balla Antonio e Lina / Sibona Domenico e Maria*
Inoltre: *deff. fam. Balla / Bertero Giacomino / Lisa Carlo e Francesca / Sibona Giovanni*

Domenica 11 aprile
2ª DOMENICA DI PASQUA
At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

S. ANTONIO
ore 8.00: S. Messa *per i parrocchiani di Montà e S. Stefano*

ore 10.00: S. Messa
Trigesima: *Aloi Severino / Sattanino Pierino / Giorio Pierino*
Anniversario: *don Marcello Casetta / Almondo Vincenzo / Casetta Bartolomeo e Giovanna / Casetta Antonio e Anita.* ***Inoltre:*** *deff. famm. Giorio e Bellocchia / Petrossi Olga ved. Siliano / Molino Rosina / deff. famm. Taliano Caterina / deff. famm. Trucco e Marchisio / Casetta Mara e nonni / Negro Aldo e familiari / Cauda Luciano / Morra Teresa / Chiesa Fiorino e Valsania Regina / Demosso Carlo*

ore 16.00: Battesimo *di Christian Zollesi*

ore 18.00: S. Messa
Trigesima: *Benotto Elsa in Einaudi / Amodeo Pasqua (Lina) ved. Sibona / Opezzi Francesca*
Anniversario: *Marchisio Pietro e Cateruina / Almondo Romana e Giorgio / Pasquero Giacomo e genitori*
Inoltre: *deff. famm. Costa e Marchisio / Morone Giacolino / Int. Pia Persona*

NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE
ore 9.00: S. Messa
Anniversario: *Gallarato Giuseppina e sorelle*
Inoltre: *Sibona Simone, Teresa e Annamaria / Barbero Margherita, Giuseppe e Adelaide*

S. VITO
ore 9.45: S. Messa
deff. famm. Gianolio e Trinchero

S. MARIA DEL PODIO
ore 11.00: S. Messa
Trigesima: *Cauda Margherita / Moro Elsa*
Anniversario: *Capello Giovanni / Rittà Virginia e familiari*
Inoltre: *deff. famm. Marsero e Cerruti / deff. famm. Bordone e Margaria*

S. ROCCO
ore 11.15: S. Messa
Trigesima: *Pelassa Lucia*
Anniversario: *Pelazza Giuseppe / Novo Bartolomeo / Casetta Margherita*

Defunti della settimana

Ferroglio Mariuccia di anni 59, deceduta il 27 marzo a Bra e sepolta il 29 marzo a S. Antonio.

Signore, te la affidiamo!

INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI

Benedizione in famiglia con l'acqua benedetta nel giorno di Pasqua

Intorno alla tavola, prima del pasto festivo:
Versare l'acqua benedetta dalla bottiglietta in una ciotola. Preparare un ramoscello.
Quando i membri della famiglia sono riuniti si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti si fanno il segno della croce mentre il papà o la mamma o un familiare dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Poi un familiare dice:
Dio, che è benedetto nei secoli, ci conceda di essere in comunione gli uni con gli altri secondo la sapienza del suo Spirito in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

Uno dei presenti fa la lettura:
Ascoltiamo la Parola dal Vangelo di Giovanni (Gv 20,20-22):
"La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo".
Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**

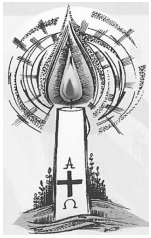
Il papà o la mamma o un familiare:
Carissimi, Cristo è risorto e ci riempie della gioia pasquale. Uniti dal Signore Gesù che ci ha fatti sua famiglia diciamo la preghiera che ci ha insegnato: **Padre nostro**

Il papà o la mamma o un familiare:
Invochiamo, o Padre, la tua benedizione su di noi e sulle persone che amiamo; fa' che ogni nostro gesto sia una lode a te, e un grazie per il dono della vita nuova che Cristo tuo Figlio ci ha conquistato nella sua Pasqua di morte e risurrezione. In lui nasce la speranza di costruire insieme un mondo nuovo, nella giustizia e nella pace, guidati dallo Spirito. Donaci serenità e salute, sostienici nei momenti difficili e aiutaci a restare fedeli al tuo amore, perché solo con te troviamo la vera gioia e la pace che il Cristo ha donato ai suoi discepoli riuniti nel cenacolo. Fa' che anche noi siamo uniti nella potenza dello Spirito che rende nuove tutte le cose. Per Cristo, nostro Signore! **Amen.**

Tutti fanno il segno di croce con l'acqua benedetta; il papà o la mamma o un familiare asperge con l'acqua benedetta la casa in silenzio.

Il papà o la mamma o un familiare conclude il rito dicendo: Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male e ci conceda di essere un cuore solo e un'anima sola. **Amen**

TEMPO DI PASQUA



Con questa celebrazione entriamo nel vivo dei 50 giorni del tempo di Pasqua che la Chiesa ci invita a celebrare come un giorno solo. **Il cero pasquale** rimarrà in presbiterio accanto all'ambone per celebrare la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte.

Nel tempo pasquale la comunità cristiana, rivolgendosi alla Madre del Signore, la invita a gioire: **"Regina del cielo, rallegrati, Alleluia!".** Ricorda così la gioia di Maria per la risurrezione di Gesù, prolungando nel tempo il "rallegrati" che l'Angelo le rivolse all'Annunciazione, perché divenisse "causa di gioia" per l'intera umanità.

Regina del cielo, rallegrati, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia.
È risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
Il Signore è veramente risorto, alleluia.

Preghiamo. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione della Vergine Maria, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Composizioni floreali nel tempo di Pasqua
Dalla Veglia Pasquale, il tempo di Pasqua si protrae fino alla Solennità della Pentecoste, tutti i linguaggi e i segni nella liturgia sono chiamati a significare la straordinarietà di questo evento, attraverso il grado massimo di espressività e magnificenza.
I fiori devono ornare con la loro bellezza e magnificenza tutti i luoghi dell'aula liturgica a cominciare dal presbiterio dove il cero pasquale, ivi collocato fino a Pentecoste, richiede anch'esso di essere adeguatamente ornato di fiori.

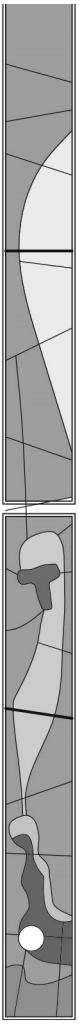
Mercoledì 7 aprile, ore 20.45 (in collegamento online)

INCONTRO DEI CATECHISTI
nei mesi di aprile, maggio, giugno

Venerdì 9 aprile, ore 20.45
(in collegamento online)

INCONTRO per i GENITORI e i PADRINI che FARANNO BATTEZZARE i FIGLI
nei prossimi mesi di aprile, maggio, giugno

DI TUTTO UN PO'...



BENEDIZIONE
alle FAMIGLIE
di Montà e S. Stefano

Le famiglie che desiderano ricevere la visita del sacerdote e la benedizione, la potranno richiedere telefonando direttamente a don Paolo (tel. 328 73 80 116).
Ci si dovrà attenere ad alcune rigide regole dettate dalla normativa: non è possibile visitare le case in cui vive chi ha avuto sintomi influenzali o temperatura corporea superiore ai 37,5°C negli ultimi tre giorni; chi si trova in quarantena o in isolamento; chi ha avuto contatti con persone positive al COVID -19 negli ultimi 14 giorni; chi ha soggiornato o è transitato da Paesi stranieri o aree nazionali ritenute a rischio negli ultimi 14 giorni e non ha ricevuto esito negativo dall'esame diagnostico per il COVID-19. Chi avendo prenotato la visita si troverà in queste condizioni al momento della visita stessa, la dovrà disdire telefonicamente.

Durante la visita:
a. Si sosterà o in un ambiente che sarà arieggiato prima, durante e dopo il momento di preghiera oppure ci si fermerà sulla soglia.
b. Tutti i presenti dovranno tenere la mascherina.
c. Si manterrà sempre la distanza interpersonale di due metri.

CELEBRAZIONE della PRIMA COMUNIONE

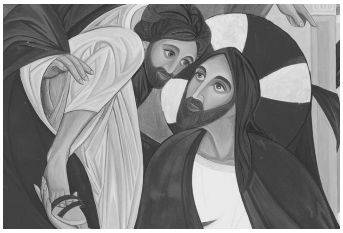
Domenica 2 maggio, alle 11.15 a **S. Rocco**
Domenica 9 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 16 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 23 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 30 maggio, alle 10.00 a **S. Antonio**
Domenica 6 giugno, alle 11.00 a **S. Maria del Podio**

CELEBRAZIONE della CRESIMA
Nel mese di settembre

COMUNIONE AGLI ANZIANI E AMMALATI

Gli anziani e gli ammalati che desiderassero ricevere la Santa Comunione nelle loro abitazioni, sono pregati di contattare (loro stessi o i loro familiari) il Parroco o un Ministro straordinario della Santa Comunione per concordare il giorno e l'ora dell'incontro.

Sacramento del Perdono
Don Luigi Binello è disponibile il **mercoledì** dopo la Messa delle 8.30 *a S. Antonio.*
Fra Luca è disponibile il **giovedì** dopo la Messa delle 8.30 a *S. Antonio.*
Il **giovedì don Paolo** è disponibile nel suo ufficio previo appuntamento (cell. 328 73 80 116).
La **comunità francescana** è presente a Mombirone su appuntamento *(fra Gabriele 392 295 5370;*
fra Luca 333 991 9188; fra Paolo 349 740 4509).



Da una lettera di padre Luigi Pescarmona, missionario in Brasile

Carissimi,
È una Pasqua differente!
Personalmente, ringrazio Dio, sto bene ed attivo. Ma il venerdì santo del Brasile è un'agonia mai vista, quasi stento a crederci. Ormai più di 300mila morti. Da settimane, circa 3000 al giorno. Migliaia di ammalati gravissimi, nei corridoi, aspettando un posto nelle UTI… Mancano medicine, manca personale per la terapia intensiva… 80% degli intubati muore! Pandemia di Covid, di tensioni, di depressione, di difficoltà e di fame. Pulmini delle scuole usati come trasporto di morti. Personale medico e sanitario in collasso, di stanchezza e turni… Nei cimiteri (o vicino) scavano con le ruspe. Intanto, domenica delle palme, appena in S. Paolo, 576 feste abusive, anche con 2 mila e più presenze; purtroppo, dappertutto, negazionisti, senza maschere o precauzioni. Un vero miracolo: medici e infermiere in pensione sono tornati al lavoro, VOLONTARIAMENTE. Dappertutto sono iniziate campagne di solidarietà (chiese, comunità, associazioni...) tentando di superare situazioni di estremo disagio. Personalmente, via radio, invito al miracolo della distribuzione/ condivisione… del pane, così si moltiplica. *"Nei giorni dell´angoscia e dell´abbandono… Padre, invochiamo la tua fedele protezione… percorrendo senza incertezze il cammino che Gesù Cristo tuo figlio ci ha indicato"* (da "Lungo i fiumi", Turoldo e Ravasi). Crediamo nella risurrezione. Aff. mo padre Luis.